

VENETO AGRICOLTURA L'analisi di Salvagno

Olio, un'annata da record dopo il crollo del 2019

Valpolicella, Colli Berici, Euganei hanno prodotto 125 mila litri Dop

●● Veneto Agricoltura segnala l'ottimo momento dell'Olio extravergine di oliva Veneto Dop. Proprio il presidente del Consorzio di tutela, Daniele Salvagno (presidente anche di Coldiretti Veneto), ha fatto il punto sull'ultima annata olivicola-olearia veneta, definita «la migliore del secolo, assieme a quella del 2018, sia per qualità che per quantità. Una produzione di altissimo valore, dunque - segnala una nota - che segna la rinascita dell'olivicultura regionale dopo la disastrosa annata del 2019».

Salvagno «mette in risalto le caratteristiche dell'Olio Veneto Dop prodotto in Valpolicella (Vr), sui Monti Berici (Vi), sui Colli Euganei (Pd) e sulle colline della pedemontana trevigiana e vicentina da oltre 340 produttori per 48 aziende agricole certificate e 55 etichette. Complessivamente quest'anno sono stati prodotti 125 mila litri di Olio Veneto Dop, pari a 250 mila bottiglie commercializzate nel formato da mezzo litro in Italia e in numerosi Paesi stranieri».

Veneto Agricoltura ricorda che «sono ben 39 i prodotti dell'agricoltura veneta che si fregiano delle Denominazioni dell'Unione europea Dop/Igp/Stg, importanti riconoscimenti sinonimo di qualità, tradizione, legame con il territorio, savoir-faire dei nostri agricoltori e artigiani. A ciascuno di questi straordinari prodotti - conclude la nota - VenetoAgricolturaChannel sta dedicando ogni venerdì un focus. Sotto i riflettori finiranno dunque le 18 Denominazioni Dop, le 18 Indicazioni geografiche protette Igp e le 3 Specialità tradizionali garantite Stg», con presenza che sui canali social utilizzati dall'agenzia della Regione Veneto.



Uliveti veneti un'annata record

●● No al "nutriscore"

Coldiretti: «A rischio 7 miliardi di export»
Pronti a dare manforte per contrastare il meccanismo dell'etichetta a semaforo "nutriscore" sugli alimenti. Si schiera Coldiretti Veneto con il presidente Daniele Salvagno, a difesa dell'export dei prodotti regionali che valgono oltre 7 miliardi di euro di export: la nuova etichetta Nutriscore cui lavora l'Ue per indicare classifiche di cibi boccherebbe quasi tutto. La questione rischia di espandersi a livello globale - avverte Coldiretti - mettendo in pericolo il record di 46,1 miliardi di esportazioni agroalimentari tricolori del 2020 (con un +1,8% realizzato in controtendenza al taglio di scambi commerciali determinato dalla pandemia Covid).

